

Foresto di 14. 6. 40. xviii

Carissimi papà e mamma,

finalmente ora, ma non sono ancora sicuro se potrò essere bene disturbato, posso scrivervi. Ho ricevuto in due giorni 3 lettere e i francobolli - vi ringrazio di tutto cuore del pensiero, che in realtà lassù in montagna non vi era nemmeno carta da lettere.

Ora siamo qui in pianura, a Foresto, un abitato piccolino vicino a Sandomero. Sono già 14 giorni che siamo qui e non ci possiamo lamentare per la vita che vi si conduce. Quando siamo arrivati in pianura, ci è sembrato di essere in Paradiso. Ci sono rivolti i prati pieni di erba, le belle piante con le foglie, e mi importante, le ciliegie! Loro erano solo pietre e reticolati. Sono già due sere che mi succede sempre qualche contrarietà che mi impedisce di dormire. Ora, siccome gli uomini sono sempre al lavoro di farsi, io con altri due radiotelegrafisti

manto in piumatura di guardia armata e di capo
posto. Così ormai è per giorno e notte, chissà fino
a quando. Stanotte ho dormito ad esempio
quattro ore dalle 12 alle 4. Quando siamo
partiti dal mercoledì, 21 e domenica sera, alle 11.

Siamo arrivati a Valle alle ore 6 del mattino
di lunedì dopo tutta una notte di marcia
a piedi. Avevamo i piedi dolenti e i piedi
si sono buttati sull'erba addormentandosi per
riposare dalle fatiche. L'anno in montagna
ho spedito una lettera e due cartoline.

Ti ho mi' altra lettera, e una cartolina di
foresta. Mi meraviglio come non hai ricevuto

Ma mio amico di Milano ha pure scritto
alla mamma, e da un mese non fa che inviare
lettere nelle quali gli si chiede la ragione del
no matrimonio. Comunque spero che questa

Lettera ti giungo, altrettanto monderò una
cartolina aperta. Ho fatto che ti preoccupi
della mia salute. Non dartene fino una
mamma, sto bene, e del resto la guerra
per il momento ~~di~~ la vediamo. Le
restiamo qui, come usuali i quasi este, stai
sicura, non mi accadrà niente.

Il papà dice che cominciano a chiamare
i "vecchi ramolliti" come lui. Sono
tutti così i vecchi ramolliti! Il mondo
andrebbe diversamente. Io mi dice pure che
verrà a slegarmi. Più voglio di come sono
continuamente adesso, non so come mi si
può fare restare! ~~Penso~~ però che non lo
iniamino, perché sta così voi a guidarli.

Nel vaglio nessuna novità, ma non ti
preoccupare, arriverà... Io ero andato giù

a valle del monte dove eravamo, e avevo
chiesto dell'impresa che diceva l'ing. quando
lo ho incontrato, e all'incontro che avevo detto
nella prima lettera, ma avevo trovato niente
hanno faceva tanto freddo, e abbiamo
mangiato tanta neve. Eravamo più
precisamente al piano orientale.

avete ~~mai~~ visto intanto che i federali sono a
Parigi? E noi che delle grisoni se facciamo?
Il mio dispiacere è per la viziosa incursione
su Torino. Vi ringrazio di tutto, e fra due
giorni risponderò. Comunque se venete su, io
suo qui. E come va. State tutti bene.

Oh, dimenticavo. Ho letto della nuova. Quante storie
hanno ancora per la testa! È proprio vero che il nuovo
nella zona! Di Livorno e Volpi avendo un viso
appassionato per le belle parole scritte, e le visite
ad avere sempre bravo. A voi tutti un augurio,
la raccomandazione di fare attenzione quando
passano le nevi. Sono sempre in piedi. Partiti
facili e in inverno presto. Tutto bene